



Sito web: [www.provincia.cuneo.it](http://www.provincia.cuneo.it)  
E-mail: [ufficio.via@provincia.cuneo.it](mailto:ufficio.via@provincia.cuneo.it)  
P.E.C.: [protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it](mailto:protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it)  
**SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO UFFICIO V.I.A.**  
Corso Nizza 21 - 12100 Cuneo tel. 0171445200 fax  
0171445560

2011/08.02/000080-01

**OGGETTO:** PROCEDIMENTO DI VERIFICA EX ART. 19, D.LGS. 152/06 E S.M.I E L. R. 40/98 E S.M.I.. PROGETTO DI AUMENTO CONSISTENZA ZOOTECNICA DELL'ALLEVAMENTO DI SCROFE, SITO NEL COMUNE DI CENTALLO, REGIONE SAN QUIRICO.

**PROPONENTE:** SOCIETÀ AGRICOLA FRATELLI PINTA S.N.C. DI PINTA GIUSEPPE & C., VIA CANUBIA N. 5 - 12100 CUNEO.

**ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE.**

## IL DIRIGENTE

### Premesso che:

- in data 23.11.2020 con prot. n. 67146, sono pervenuti a questa Amministrazione gli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica ex art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della l.r. 40/1998 e s.m.i., presentata da parte del legale rappresentante della Società Agricola Fratelli Pinta s.n.c. di Pinta Giuseppe & C. con sede legale in Via Canubia n. 5 a Cuneo;
- con nota provinciale prot. n. 67594 del 24.11.2020 è stato comunicato al proponente, l'avvio della presente procedura;
- la Provincia ha pubblicato sul proprio Albo Pretorio on line l'avviso di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale e di contestuale avvio del procedimento, dal 24 novembre 2020 al 7 gennaio 2021;
- con nota prot. n. 67593 del 24.11.2020, la Provincia ha provveduto a pubblicare gli elaborati depositati e a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, l'apporto istruttorio di competenza;
- il progetto rientra nella categoria progettuale n. 1 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e ss.mm.ii. "*Impianti per l'allevamento intensivo di animali il cui numero complessivo di capi sia maggiore di quello derivante dal seguente rapporto: 40 quintali di peso vivo di animali per ettaro di terreno funzionalmente asservito all'allevamento. Sono comunque esclusi, indifferentemente dalla localizzazione in area protetta, gli allevamenti con un numero di animali inferiore o uguale a 1000 avicoli*";
- nel corso del procedimento, da parte dei soggetti interessati alla presente procedura non risultano pervenuti contributi tecnici;
- nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto, non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico;
- l'istruttoria tecnica svolta nel corso dell'Organo Tecnico del 26 gennaio 2021 ha evidenziato quanto di seguito esposto:

1. Dal punto di vista amministrativo, attualmente la Ditta ha in corso un'autorizzazione AIA, (rinnovo AIA n. 438 del 2013).

2. Dal punto di vista tecnico, il progetto consiste in un intervento di ampliamento, adeguamento e riorganizzazione dell'allevamento suinicolo esistente, e prevede:

- Modifica del ciclo produttivo dell'allevamento suinicolo e delle strutture interne dei fabbricati;
- Aumento di n. 861 posti scrofa (da 2173 a 3038);
- Aumento del peso vivo potenziale totale (da 523 t a 555 t);
- Rinuncia all'allevamento delle scrofette pari a 1080 capi.

Il tutto al fine di convertire l'allevamento da ciclo semi-chiuso a scrofaia per la produzione di lattonzoli da destinare ad altri allevamenti, nonché ottimizzare il benessere animale nell'allevamento rivedendo e modificando la dislocazione interna dei locali senza intervenire sulle opere murarie dei fabbricati.

Inoltre, le attività dei due siti a disposizione della ditta verranno così ridefinite:

- sito di Centallo che attualmente ha ciclo produttivo semi-chiuso, dotato di scrofaia e reparti di post-svezzamento e ingrasso dei lattonzoli sarà riorganizzato adottando un ciclo chiuso delle scrofe smantellando i reparti per l'allevamento dei lattonzoli. Le scrofe saranno introdotte nell'allevamento per il secondo parto;
- sito di Cuneo verranno svezzati e ingrassati i lattonzoli del sito di Centallo e le scrofette allevate fino al primo parto e successivamente trasferite al sito di Centallo.

3. Dal punto di vista ambientale, l'aumento del peso vivo allevabile comporta un conseguente aumento di produzione di effluente zootecnico, di emissioni di ammoniaca e metano, di consumo di risorse naturali. Tuttavia, l'impianto è dotato di un impianto di depurazione a fanghi attivi per il trattamento dei reflui zootecnici, che la ditta ritiene dimensionato adeguatamente per ricevere la totalità del liquame prodotto. Inoltre, sulla base delle verifiche condotte i terreni sono sufficienti a ricevere i fanghi di depurazione e il separato solido.

#### **Tutto ciò premesso,**

**Rilevato** che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità n. 070230 "Servizio Valutazione Impatto Ambientale".

**Atteso che** ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;

**Dato atto** che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990.

**Rilevato** che ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett. e) del D.Lgs n. 159/2011, il presente provvedimento non incorre nell'obbligo della documentazione antimafia.

**Atteso** il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013.

**Vista** la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e relativo PTPC.

**Visto** il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

**Visto** il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

**Visto** il D.M. 30.03.2015 n. 52 recante "Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province Autonome, previsto dall'art.15 del decreto-legge 24.06.2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014 n.116";

**Vista** la L.R. 14.12.1998, n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" e s.m.i..

**Vista** la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

**Atteso che** sono stati rispettati i termini di conclusione del procedimento.

**Atteso che** tutta la documentazione è depositata agli atti.

#### **Considerato che:**

- le informazioni fornite nella documentazione agli atti sono ritenute sufficienti per valutare l'impatto dell'intervento;
- il progetto in esame consiste nell'ampliamento con adeguamento e riorganizzazione dell'allevamento suinicolo esistente;

- in data 26 gennaio 2021, l'**Organo Tecnico**, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo di cui alla nota prot. ric. n. 5684 del 29.01.2021 e dell'apporto istruttorio del Settore provinciale Tutela del Territorio di cui alla nota prot. ric. n. 3826 del 22.01.2021, istruita la documentazione depositata, **ha unanimemente ritenuto che l'intervento in esame possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 23 e segg. d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e l.r. 40/98 e ss.mm.ii.**, in quanto l'ampliamento con adeguamento e riorganizzazione dell'allevamento già esistente sul territorio, non presuppone criticità particolari atte ad aggravare, da un punto di vista ambientale, la situazione esistente e futura dell'area interessata e non risulta passibile di ulteriori impatti sui diversi comparti ambientali interferiti, inoltre le criticità riscontrate potranno essere approfondite e risolte nel successivo procedimento di rinnovo dell'AIA n. 438 del 2013.

Tutto quanto sopra esposto e considerato,

### **DISPONE**

- 1. DI ESCLUDERE dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale** ex artt. 23 e segg. d.lgs.152/06 e s.m.i. e l.r. 40/98 e ss.mm.ii., il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 23.11.2020 con prot. n. 67146, da parte da parte del legale rappresentante della Società Agricola Fratelli Pinta s.n.c. di Pinta Giuseppe & C. con sede legale in Via Canubia n. 5 a Cuneo in quanto l'ampliamento con adeguamento e riorganizzazione dell'allevamento così come configurato non presuppone criticità particolari atte ad aggravare, da un punto di vista ambientale, la situazione esistente e futura dell'area interessata e non risulta passibile di ulteriori impatti sui diversi comparti ambientali interferiti, meritevoli d'approfondimento.

### **SEGNALA CHE**

- l'azienda dovrà integrare la documentazione inoltrata al fine del riesame dell'AIA, allineandola alle previsioni progettuali oggetto di Verifica.

### **STABILISCE**

- che qualora l'intervento conseguisse tutte le necessarie autorizzazioni per essere realizzato, il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori all'A.R.P.A., Dipartimento di Cuneo, Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 - 12100 Cuneo, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase di realizzazione dell'opera, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98 e s.m.i.;
- di rendere noto il presente provvedimento al proponente, ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 19, comma 11, d.lgs. 152/06 e s.m.i.;

### **DA' ATTO**

che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;

### **INFORMA**

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o innanzi il Capo dello Stato nei termini di legge.

**IL DIRIGENTE**  
**dott. Alessandro RISSO**

**ESTENSORE:**

Arch. Barbara Giordana  
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale

